

Studio Biblico n° 9



“La legge eterna del Creatore”

Hai mai pensato, cosa succederebbe, se la legge di gravità smettesse di funzionare? Galleggeremo in casa. L'acqua del nostro pianeta si perderebbe nello spazio. La Terra sfuggirebbe dall'orbita del Sole. Riassumendo: moriremmo. Le leggi fisiche sono state create per il bene dell'universo e per la nostra sicurezza. Possiamo sfidarle? Sì. Basterebbe, per esempio, salire sul tetto e buttarsi da lì. Siamo liberi di sfidare le leggi del Creatore, ma non siamo liberi di sfuggire alle conseguenze.

Pensa alle leggi divine come ad una recinzione protettiva. Vivere entro i propri limiti è vivere in sicurezza. Lo stesso si può dire delle leggi morali. Servono anche a proteggerci e sono eterne come Dio stesso. Inoltre, le leggi morali sono il parametro di giudizio, ossia il criterio di valutazione, come abbiamo visto nello studio precedente. Quando si verifica un processo, si capisce che una legge è stata infranta. Dove non c'è legge, non c'è trasgressione. D'altra parte, quando la legge viene rispettata correttamente, non c'è condanna. In questo studio vedremo che la legge morale di Dio – come qualsiasi altra delle Sue leggi universali – è ancora in vigore. Comprenderemo allora l'importanza della legge morale e scopriremo come rispettarla.

1. Secondo il piano di Dio, qual è il segreto di una lunga vita? *Proverbi 3:1-2* “Figlio mio, non dimenticare il mio insegnamento e il tuo cuore custodisca i miei comandamenti, perché ti aggiungeranno lunghi giorni, anni di vita e pace.”

In realtà, non c'è nessun segreto. Per avere una vita lunga, felice e sana, basta vivere secondo le norme del nostro Fabbricante (studieremo questo argomento più in profondità in un altro studio). Si ricordi: la legge di Dio è una recinzione protettiva. Non si dovrebbe mai rimuovere una recinzione dal suo posto a meno che non si sappia perché è stata collocata lì. E poiché sappiamo che nel caso della legge morale è stato Dio a stabilirla, sarebbe assurdo volerla annullare.

2. Come dobbiamo comportarci? *Giacomo 2:10-12* “Chiunque infatti osserva tutta la legge, ma viene meno in un sol punto, è colpevole su tutti i punti. Difatti, colui che ha detto: «Non commettere adulterio», ha anche detto: «Non uccidere». Per cui se tu non commetti adulterio ma uccidi, sei trasgressore della legge. Parlate quindi e agite come se doveste essere giudicati dalla legge della libertà.”

Da considerare che Giacomo chiama i dieci comandamenti la legge della libertà perché chi la osserva e vive una vita di relazione con Gesù è veramente libero (Giovanni 8:32). La legge non condanna coloro che sono fedeli; condanna i trasgressori. Questi sono schiavi del peccato.

3. Ora leggiamo i dieci comandamenti così come sono nella Bibbia. Prenditi del tempo per riflettere su ciascuno di essi. *Esodo 20:3-17* **1° comandamento** “Non avrai altri dèi davanti a me. **2° comandamento** Non ti farai scultura alcuna né immagine alcuna delle cose che sono lassù nei cieli o quaggiù sulla terra o nelle acque sotto la terra. Non ti prostrerai davanti a loro e non le servirai, perché io, l'Eterno, il tuo DIO, sono un Dio geloso che punisce l'iniquità dei padri sui figli fino alla terza e alla quarta generazione di quelli che mi odiano, e uso benignità a migliaia, a quelli che mi amano e osservano i miei comandamenti. **3° comandamento** Non userai il nome dell'Eterno, il tuo DIO, invano, perché l'Eterno non lascerà impunito chi usa il suo nome invano. **4° comandamento** Ricordati del giorno di sabato per santificarlo. Lavorerai sei giorni e in essi farai ogni tuo lavoro; ma il settimo giorno è sabato, sacro all'Eterno, il tuo DIO; non farai in esso alcun lavoro, né tu, né tuo figlio, né tua figlia, né il tuo

servo, né la tua serva, né il tuo bestiame, né il forestiero che è dentro alle tue porte; poiché *in* sei giorni l'Eterno fece i cieli e la terra, il mare e tutto ciò che è in essi, e il settimo giorno si riposò; perciò l'Eterno ha benedetto il giorno di sabato e l'ha santificato"; **5° comandamento** "Onorerai tuo padre e tua madre, affinché i tuoi giorni siano lunghi sulla terra che l'Eterno, il tuo DIO, ti dà. **6° comandamento** Non ucciderai. **7° comandamento** Non commetterai adulterio. **8° comandamento** Non ruberai. **9° comandamento** Non farai falsa testimonianza contro il tuo prossimo. **10° comandamento** Non desidererai la casa del tuo prossimo; non desidererai la moglie del tuo prossimo, né il suo servo, né la sua serva, né il suo bue, né il suo asino, né cosa alcuna che *sia* del tuo prossimo."

I dieci comandamenti furono dati da Dio a Mosè in cima al Monte Sinai. Più di mille anni dopo, sempre su una collina, Gesù, Dio incarnato, amplia il significato della legge, evidenziando i principi legati ad ogni comandamento. Preniti un po' di tempo per leggere anche Matteo 5:21-37.

4. Chi scrisse i comandamenti sulle tavole di pietra date a Mosè? Esodo 31:18 "Quando l'Eterno ebbe finito di parlare con Mosè sul monte Sinai, gli diede le due tavole della testimonianza, tavole di pietra, scritte col dito di Dio."

L'apostolo Paolo dice che tutta la Scrittura (Bibbia) è divinamente ispirata, ossia lo Spirito Santo ha messo le idee nella mente degli autori che le hanno scritte usando i loro propri stili e personalità. Con i dieci comandamenti fu diverso: Dio stesso scrisse con il Suo dito sulle tavole di pietra. Vuoi maggiore evidenza di santità e valore di tutto questo? In che modo qualcuno oserebbe cambiare qualcosa che il Creatore stesso ha scritto?

5. In che modo l'apostolo Paolo considerava la legge di Dio? Romani 7:12 "Così, la legge è certamente santa, e il comandamento santo, giusto e buono."

Paolo poteva solo considerare la legge di Dio santa, giusta e buona, dopo tutto, è stata creata da un Dio santo, giusto e buono.

6. Gesù ha trasgredito, cambiato o annullato la legge di Dio? Matteo 5:17-19 "Non pensate che io sia venuto ad abrogare la legge o i profeti; io non sono venuto per abrogare, ma per portare a compimento. Perché in verità vi dico: Finché il cielo e la terra non passeranno, neppure un iota o un solo apice della legge passerà, prima che tutto sia adempiuto. Chi dunque avrà trasgredito uno di questi minimi comandamenti e avrà così insegnato agli uomini, sarà chiamato minimo nel regno dei cieli; ma colui che li metterà in pratica e li insegnerà, sarà chiamato grande nel regno dei cieli."

In primo luogo, se Gesù avesse trasgredito la legge di Dio, sarebbe diventato un peccatore, in fin dei conti, la definizione biblica del peccato è la trasgressione della legge (1 Giovanni 3:4). In questo caso, avrebbe avuto anche bisogno di un salvatore. È anche strano immaginare che Gesù avesse cambiato la legge che Dio stesso ha dato all'umanità. E Matteo 5:17-19 conferma il fatto che Gesù non ha annullato la legge. In realtà, è assurdo pensare che Egli lo avesse fatto con la legge che è santa, giusto e buona. Leggi anche Giovanni 15:10.

7. Chi ha fede non ha bisogno di obbedire alla legge di Dio? Romani 3:31 "Annulliamo noi dunque la legge mediante la fede? Così non sia, anzi stabiliamo la legge."

Chi ha fede crede in tutto ciò che Dio dice e che è scritto nella Sacra Bibbia. Chi ha fede confida negli ordini divini e sa che i comandamenti creati da Dio sono per il suo bene. Chi ha fede crede che Dio lo abiliterà ad osservare i Suoi comandamenti.

8. La legge di Dio può salvarci? Romani 3:20 "Perché nessuna carne sarà giustificata davanti a lui per le opere della legge; mediante la legge infatti vi è la conoscenza del peccato."

Siamo salvati mediante la fede nei meriti di Cristo. Siamo salvati solo dalla grazia divina. La salvezza è un dono, non un merito. Pensare che l'obbedienza ai comandamenti di Dio possa comprare la nostra salvezza significa distorcere totalmente il Vangelo.

9. Allora qual è lo scopo della legge di Dio? Giacomo 1:23-25 "Poiché, se uno è uditore della parola e non facitore, è simile a un uomo che osserva la sua faccia naturale in uno specchio; egli osserva se stesso e poi se ne va, dimenticando

subito com'era. **25** Ma chi esamina attentamente la legge perfetta, che è la legge della libertà, e persevera in essa, non essendo un uditore dimenticabile ma un facitore dell'opera, costui sarà beato nel suo operare.”

Giacomo paragona la legge di Dio ad uno specchio. Solo attraverso la legge possiamo conoscere i nostri difetti di carattere e peccati. Ma non possiamo pulirci con lo specchio. Non è la sua funzione. Ci serve dell'acqua o un asciugamano. Gesù è l'asciugamano. Pertanto, la legge diagnostica il problema, ma è Cristo che lo risolve.

10. In che modo la Bibbia considera la persona che afferma di conoscere Gesù Cristo ma si rifiuta di osservare i Suoi comandamenti? *1 Giovanni 2:3-4* “E da questo sappiamo che l'abbiamo conosciuto: se osserviamo i suoi comandamenti. Chi dice: «Io l'ho conosciuto», e non osserva i suoi comandamenti, è bugiardo e la verità non è in lui”.

L'espressione è forte, ma non potrebbe essere diversa: bugiardo. Come si può pretendere di conoscere Gesù ignorando consapevolmente i comandamenti che Egli ha lasciato nella Sua Parola? Per conoscere Gesù dobbiamo studiare ciò che la Bibbia dice di Lui e dei Suoi insegnamenti. E la Bibbia è esplicita quando dice che Gesù ha osservato i comandamenti di Dio e vuole che facciamo la stessa cosa. Chi conosce veramente Gesù lo sa.

11. Qual è la ragione principale per obbedire alla legge di Dio? *Giovanni 14:15* “Se mi amate, osservate i miei comandamenti.”

Proprio come il motivo per cui il marito dovrebbe essere fedele alla moglie, è l'amore, la nostra motivazione per essere fedeli a Dio deve essere ugualmente l'amore. Chi ama è fedele. Chi ama ubbidisce, specialmente quando sa che tutto ciò che la persona amata gli chiede è per il suo bene.

LA MIA DECISIONE:

Accetto i dieci comandamenti come parametro di condotta per la mia vita. Credo che tutti i comandamenti siano ugualmente importanti (Giacomo 2:10 “Chiunque infatti osserva tutta la legge, ma viene meno in un sol punto, è colpevole su tutti i punti.”) e chiedo a Dio di essere del tutto fedele.

I DIECI COMANDAMENTI

– **Esodo 20:3-17**
(riassunto)

- 1. Non avere altri dèi oltre a me.**
- 2. Non ti prostrare davanti a loro e non li servire.**
- 3. Non pronunciare il nome del Signore, Dio tuo, invano.**
- 4. Ricordati del giorno del riposo per santificarlo. il Signore lo ha santificato e benedetto.**
- 5. Onora tuo padre e tua madre.**
- 6. Non uccidere.**
- 7. Non commettere adulterio.**
- 8. Non rubare.**
- 9. Non attestare il falso contro il tuo prossimo.**
- 10. Non concupire la casa o la moglie del tuo prossimo, né cosa alcuna del tuo prossimo.**

N.d.T. nella versione italiana i testi biblici sono tratti dalla Nuova Diodati, se non diversamente indicato.

Fonte: <https://michelsonborges.wordpress.com/>

Corso Biblico – Tema 9